

“Emozioni in musica” per 30 ragazzi svantaggiati e diversamente abili



“Emozioni in musica” è il nome del progetto che l’associazione Asotudis Onlus, assieme all’associazione MusicaInGioco di Adelfia, avvierà proprio qui a Gioia del Colle. L’idea elaborata con il grande apporto dell’assessore ai Servizi Sociali, Vanna Pontiggia e con la collaborazione dell’assessore alla Cultura, Lucio Romano, consentirà a 30 ragazzi, selezionati tra i soci Asotudis e tra quelli segnalati dai Servizi Sociali, di poter seguire per un anno un progetto musicale che vedrà impegnato il dott. Andrea Gargiulo, maestro del Conservatorio di Bari.

Questa importante opportunità per i nostri ragazzi è stata resa possibile grazie ad un finanziamento regionale nell’ambito di progetti finalizzati alla sperimentazione e alla promozione di interventi socioeducativi e riabilitativi che prevedono appunto percorsi musicali. La musica come strumento per favorire la socializzazione e la cooperazione tra ragazzi svantaggiati e con diverse abilità.

“La musica è il talento di tutti” sono state le parole del maestro Gargiulo che in occasione della presentazione del progetto, stamane nel chiostro del Comune, ha spiegato come l’intento di questo lavoro non sia tanto quello di creare musicisti quanto piuttosto cittadini consapevoli. Questo perché si avvierà un vero e proprio percorso educativo che consentirà anche di lavorare sull’aspetto emozionale che la musica sarà in grado di veicolare, come spiegato dalla psicologa Adriana Gadaleta.

L’importante lavoro di programmazione svolto dalle due associazioni, con il supporto dell’assessore Pontiggia, vede nel dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia presso Regione Puglia un importante alleato, come lo stesso ha fatto sapere, promettendo di continuare a voler supportare esperienze come quelle di cui è espressione “Emozioni in musica”. Anche il sindaco di Gioia, Giovanni Mastrangelo, ha fatto sapere di voler continuare a lavorare affinché progetti inclusivi come questo, su Gioia, possano diventare una realtà permanente ed importante, anche nell’ambito dei Piani sociali di zona, di cui il nostro Comune è capofila.

Secondo quelle che sono le indicazioni anti-Covid, i ragazzi saranno divisi in tre gruppi, e saranno seguiti da tre operatori musicali specializzati.

Al termine della presentazione del progetto, l’amministrazione, su proposta dell’assessore Pontiggia, ha voluto donare all’Asotudis un albero. “Un albero per la disabilità affinché possa mettere radici forti e crescere” ha detto l’Assessore, consegnandolo simbolicamente alla presidente dell’associazione gioiese, Nicoletta Pavone, che non è riuscita a trattenere le lacrime. “Sono lacrime di Gioia – ha detto- anche perché finalmente abbiamo avviato un importante dialogo con l’amministrazione e questo ci mancava da tempo”. L’idea dell’albero nasce sulla scorta di quanto fatto proprio pochi giorni fa dalla Regione Puglia che vicino alla propria sede ha voluto piantumare un alberello in memoria di Pino Tulipani, Garante per i disabili, venuto a mancare durante il periodo più buio dell’emergenza Covid.

LOTTA AL COVID L'ABBRACCIO DI CHI NON HA AVUTO PAURA DI AIUTARE I CITTADINI IN DIFFICOLTÀ

«La solidarietà ha la forza e il sorriso dei volontari»

«Queste persone sono state le gambe della macchina della solidarietà. Nel momento forse più buio che la città ha vissuto negli ultimi tempi, queste donne e questi uomini sono stati la luce che ha ridato speranza». Sono le parole che il sindaco Antonio Decaro usa per ringraziare i volontari, gli operatori sociali e i medici che hanno sostenuto la rete cittadina del welfare durante l'emergenza sanitaria.

Davanti alla sede dell'assessorato, in piazza Chiurlia, ancora con le mascherine simbolo della lotta al Covid, si è formata una

catena umana per abbracciare l'intera città. L'assessora al Welfare, Francesca Bottalico, ha consegnato attestati di ringraziamento. Dice: «Abbiamo occupato simbolicamente largo Chiurlia fino al primo isolato di via Sparano, tenendoci a debita distanza gli uni dagli altri. È stata l'occasione per consegnare gli attestati di ringraziamento dell'amministrazione comunale insieme a quelli di "Bambini e cittadini gentili", un programma avviato dall'assessorato al Welfare. Tanti cittadini, le associazioni, le scuole, i gruppi di volontariato sono

stati la nostra forza. Abbiamo raccolto le immagini scattate nei luoghi di cura con l'intenzione di allestire un grande diario fotografico di narrazione collettiva che vorremmo presentare tra settembre e ottobre prossimi».

Il sindaco conclude: «I volontari hanno raggiunto le famiglie in difficoltà con azioni concrete, consegnato la spesa o i farmaci, parlato al telefono con gli anziani per spezzare la solitudine. Hanno fatto un lavoro straordinario al quale hanno contribuito anche i più piccoli, scrivendo messaggi e lettere indirizzate ai nonni soli».



L'ABBRACCIO ALLA CITTÀ
Il sindaco Decaro e l'assessora Bottalico ringraziano i volontari impegnati nei giorni del Covid
[foto Luca Turi]



le altre notizie

DONATI 4.320 EURO IN BUONI **Al Welfare la solidarietà** **della Croce Rossa**

■ Un incontro, a Palazzo di Città, tra l'assessora al Welfare Francesca Bottalico, e la presidente Consiglia Margiotta assieme a una delegazione della Croce Rossa Italiana - Comitato di Bari, che ha voluto consegnare all'amministrazione comunale 4.320 euro in buoni pasto raccolti nell'ambito della campagna nazionale della Cri, «Il Tempo della gentilezza». Con questa iniziativa il comitato barese dell'associazione intende sostenere quanti versano in gravi difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria. «Desidero ringraziare la Croce Rossa Italiana di Bari per il rapporto di fiducia instaurato con l'assessorato, per aver condiviso il nostro modello di welfare diffuso - ha dichiarato Francesca Bottalico - e, soprattutto, per l'attenzione costante nei confronti dei cittadini più fragili, che purtroppo negli ultimi mesi sono sensibilmente aumentati. Come tutti i volontari del Welfare la Cri è stata fondamentale durante il periodo più complicato dell'emergenza sanitaria e lo sarà ancora, al fianco dell'assessorato, con una serie di attività previste dal programma comunale a contrasto delle ondate di calore. Questa donazione, che rappresenta la forza e la coesione della nostra comunità, sarà inclusa nelle risorse del progetto "Famiglie in ripartenza"».



Donazione sangue

Domani c'è la giornata della donazione Avis

Dalle 8.00 alle 11.00 al Centro trasfusionale del "Sarcone"

Nuova importantissima *Giornata della donazione del sangue* a Terlizzi. Ad organizzarla, come di consueto la sezione locale dell'Avis. Si potrà donare sangue **dalle ore 8.00 alle ore 11.00 recandosi al Centro trasfusionale dell'Ospedale "Michele Sarcone"**.

Lo si potrà fare prenotando sulla pagina Facebook dell'associazione o in alternativa al numero 345.2228529, nel pieno rispetto della normativa anti-Covid. Dopo la prima fase dell'emergenza sanitaria dovuta al virus, resta di fondamentale importanza continuare a donare, sostenendo una battaglia di assoluta civiltà per rimpinguare le scorte di sangue all'interno dei nostri nosocomi. Basta davvero poco: un post o una telefonata ed in cambio si riceverà gratuitamente uno screening completo delle proprie condizioni.

Domenica 28 giugno ha avuto termine l'iniziativa

Comitato Progetto Uomo: Termina l'operazione antivirus: BUONA PAPPÀ!



Operazione antivirus BUONA PAPPÀ © n.c.

L'iniziativa è stata fatta per una vicinanza concreta alle famiglie con bambini della prima infanzia, durante l'emergenza sanitaria del covid-19.

Domenica 28 giugno ha avuto termine l'iniziativa Operazione antivirus BUONA PAPPÀ!, organizzata dalla associazione **Comitato Progetto Uomo** per una vicinanza umana e concreta alle famiglie con bambini della prima infanzia, durante l'emergenza sanitaria del covid-19.

L'iniziativa si è adattata alle diverse fasi delle indicazioni sanitarie: in un primo momento con una distribuzione domiciliare, nella seconda fase con una zonale ed infine con una distribuzione centrale. Da aprile a giugno sono state effettuate complessivamente 6 distribuzioni, una ogni 15 giorni, e raggiunti oltre 50 nuclei familiari, donando prodotti alimentari e igienici per i neonati. Nel solco della missione associativa, accanto al dono materiale c'è stata anche una presenza amicale con telefonate e messaggi che hanno attenuato l'isolamento sociale dovuto alla pandemia.

Il servizio è stato reso possibile grazie al coordinamento con il C.O.C e in particolar modo con i responsabili della Protezione Civile di Bisceglie, che abbiamo avuto il piacere di conoscere e di apprezzarne la professionalità. È stata molto utile anche l'intesa con la Caritas cittadina, per cui non c'è stata sovrapposizione di servizi.

Un doveroso ringraziamento va all'Associazione Avvocati di Bisceglie e alla FIDAPA per la donazione dei prodotti che hanno integrato quanto raccolto con il Banco Bebè, organizzato nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie della nostra città e nella Farmacia Silvestris, e le donazioni di singoli concittadini per cui, a ragione, possiamo dire che si è trattato di un'iniziativa corale della città che ha provveduto ai suoi piccoli.

Ma un grazie particolare va ai volontari per l'impegno profuso in questo frangente, come nell'ordinario: Elisa, Rosanna, Marinella, Isa, Tonia, Grazia, Pina, Luciana, Miriana, Angela, Enza.

Un grazie anche agli operatori della comunicazione che con la loro informazione diffondono quanto di bene una comunità riesce a realizzare, indipendentemente da chi lo promuove.

Ciò che ci spinge è la nostra umanità, il nostro farci carico del disagio altrui. Siamo fatti così ... anzi, siamo stati fatti così da Colui che si prende cura della nostra esistenza anche nei momenti tristi, che ci è accanto con una presenza discreta ma vera. Un grande grazie a tutti per la fiducia che avete risposto nella nostra associazione.

Mimmo Quatela - OdV COMITATO PROGETTO UOMO

CITTÀ CAMBIA VOLTO

INTERVENTI E MIGLIORIE

L'area di «Boccadoro» ritornerà a splendere

Trani, al via tutta una serie di lavori per renderla fruibile e attraente

NICO AURORA

● **TRANI.** Riaperta, rilanciata e rafforzata. Questo è il futuro a breve termine dell'area naturalistica di Boccadoro, sul litorale di ponente, pronta più che mai a ripartire dopo il lockdown.

Lo farà non soltanto con la disponibilità della storica vasca, da visitare insieme con gli am-



bienti circostanti, ma anche con attrezzature per il mare così da trascorrervi un'intera giornata cogliendo tutte le opportunità che quel sito offre.

Lo ha determinato il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, su indirizzo degli assessori all'ambiente, Michele di Gregorio, e lavori pubblici Domenico Briguglio.

L'affidamento riguarda attività integrative da realizzarsi per la piena fruibilità dell'area naturalistica Boccadoro e attività di manutenzione straordinaria della stessa. Il tutto in favore dell'associazione Delfino blu, che già ne detiene la custodia, al costo di 5.000 euro.

Infatti l'amministrazione comunale aveva già provveduto alla valorizzazione dell'area natura-

listica di proprietà comunale in località Boccadoro, anche grazie ad un bando del Dipartimento della gioventù denominato "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici".

Con le risorse di

quel bando l'area fu completamente riqualificata e restituita alla completa fruibilità collettiva esattamente due anni fa, il 17 luglio 2018, mentre già due anni prima era stata siglata la convenzione con Delfino blu per la concessione dell'area stessa in comodato d'uso gratuito.

Adesso Boccadoro potrà essere «utilizzata ed attrezzata - si legge nel provvedimento - per fornire servizi collettivi al fine della balneazione libera di tutta la spiaggia ad essa adiacente, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali anti-covid».

E già dallo scorso 15 maggio l'associazione aveva protocollato una proposta per la realiz-

LE NOVITÀ

Fornitura di servizi alla balneazione con bagni chimici, tavoli in legno, sedute ecologiche ed altro e attività di manutenzione straordinaria

zazione di attività di promozione e conoscenza dell'area naturalistica di Boccadoro, aggiuntive rispetto a quelle contenute nella convenzione in atto.

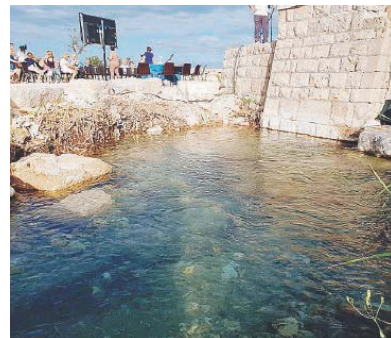
Fra le novità, appunto, la fornitura di servizi alla balneazione (bagni chimici, tavoli in legno, sedute ecologiche ed altro), nonché l'esecuzione di attività di manutenzione straordinaria dell'intera area: aratura del terreno, pulizia dell'area, manutenzione del verde.

«Tali servizi - conclude il dirigente - agevolerebbero la fruizione libera di un ampio e prezioso tratto di costa a numerosissimi cittadini soprattutto nella attuale contingenza di emergenza epidemiologica». I servizi aggiuntivi saranno disponibili fino al prossimo 21 settembre.

«Boccadoro tornerà ad ospitare tutti coloro i quali vorranno vivere un'esperienza con il mare e la natura lontana dai soliti luoghi - commenta l'assessore comunale Mimmo Briguglio - e si presenterà nella sua naturale bellezza come luogo lontano dal caos delle spiagge cittadine più affollate. Accoglienza, sicurezza e sorveglianza saranno come sempre garantite, non concedendo all'interno la sosta delle auto al fine di tutelare l'integrità e la pregevolezza ambientale dell'intera area. Sarà un'occasione per visitare e ammirare la vasca ottocentesca e uccelli rari nelle nostre zone, giunti a nidificare proprio nelle acque della vasca».

VASCA STORICA

Sarà disponibile per i visitatori la storica vasca



DIVERTIMENTO Un bella attrattiva turistica



ARCHITETTURA Pregevoli i materiali utilizzati



VALORIZZAZIONE Un bel luogo da frequentare

Si chiude oggi il percorso di formazione per volontari di Protezione Civile di Aios [VIDEO E FOTO]



URL Video: <https://youtu.be/bkPMBMyqdd4>

“**Il volontariato non si dice ma si fa**”, questo il motto del dottor **Giacomo Pellegrino**, presidente dell’Associazione Interforze Osservatori Sicurezza Protezione Civile, **AIOS**, una bella realtà che si occupa prevalentemente di informazione e formazione presso le scuole, a partire dalle elementari. Un’associazione di protezione civile impegnata nella difesa e tutela dell’ambiente, degli animali e dell’educazione sanitaria.

“Le nostre attività – sostiene Pellegrino – non sono rivolte solo agli alunni ma, anche ai professori e ai genitori. Gli insegniamo a come comportarsi in situazioni di pericolo, a casa a scuola o anche per strada, e a fronteggiare qualsiasi emergenza”.

Il percorso formativo della protezione civile, si inserisce all’interno del progetto di cittadinanza attiva e quasi tutti i volontari iscritti all’associazione, sono ex appartenenti alle forze dell’ordine o forze armate.

Molto interessante e completo il programma del corso di aggiornamento e formazione volontari, avviato il 29 giugno che si conclude oggi, 5 luglio, con **l’esercitazione/operatività persona scomparsa con cani molecolari**, nel rispetto del protocollo previsto dal ministero dell’interno, che si terrà presso il bosco di Bitonto diretto dal dottor **Nicola Capaldi**.

Le esercitazioni antincendio, sono state curate dal dottor **Antonio Caradonna**.

Il dottor **Vito Loiacono** e la dottoressa **Valeria Massari** hanno parlato dei rischi e le responsabilità dei volontari, mentre la dottoressa **Annalisa Loconsole**, ha rappresentato l’associazione **PENELOPE**.

Il percorso formativo, tra pratica e teoria, si è sviluppato in sette lezioni e terminerà con la consegna degli attestati a tutti i partecipanti.

BISCEGLIE IL DOCUMENTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ RIABILITATIVE COGNITIVO-COMPORTAMENTALI RIVOLTE ALLE PERSONE CON DEMENZA

Insieme per combattere l'Alzheimer

Sottoscritto un protocollo di collaborazione tra "Universo Salute" e l'associazione barese

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Nuovi progetti "decollano" a Bisceglie da "Universo Salute srl" - Opera Don Uva - per la cura del morbo di Alzheimer. È stato sottoscritto un protocollo di collaborazione tra l'amministratore delegato di "Universo Salute" dott. Paolo Telesforo e l'Associazione Alzheimer di Bari. Il documento, finalizzato alle attività riabilitative cognitivo-comportamentali rivolte alle persone con demenza, è stato illustrato a Bisceglie alla presenza del sindaco Angelantonio Angarano, della dott.ssa Katia Pinto, vicepresidente della Federazione Alzheimer Italia e del dott. Giampaolo D'Auria, segretario dell'associazione Alzheimer Bari.

A rappresentare "Universo Salute", oltre all'AD c'erano il dott. Roberto De Pascale, componente del cda, il direttore amministrativo, dott. Marcello Paduanelli; il direttore sanitario, dott. Vincenzo Coviello, il direttore Risorse Umane e Sistemi Informatici dott. Mario Mele; il primario di riabilitazione Alzheimer, dott. Emanuele Barracchia; la responsabile dell'ufficio di presidenza, dott.ssa Elisabetta De Palma; la dott.ssa Elisabetta Martucci e il responsabile dell'Area Comunicazione Alfredo Nolasco. "La sottoscrizione del protocollo - ha evidenziato il direttore amministrativo Paduanelli - rafforza la collaborazione con l'Associazione Alzheimer Puglia e in particolare la presenza della dott.ssa Katia Pinto, consentirà l'ulteriore sviluppo di progetti e iniziative nella cura della malattia".

"Il Centro Alzheimer di Bisceglie di Universo Salute - ha aggiunto Paduanelli - è infatti un unicum, insieme al gemello di Foggia, nella riabilitazione in Terra di Puglia e

sono allo studio ulteriori estensioni di attività, sempre avvalendosi del contributo delle professionalità dell'Associazione Alzheimer. Importante, anche il supporto del sindaco di Bisceglie con cui l'Associazione Alzheimer e Universo Salute stanno condividendo un percorso che porterà la città all'inserimento nella lista dei Comuni "Dementia Friendly", al fine di migliorare la qualità di vita dei soggetti portatori della malattia".

ALZHEIMER
Nuove
prospettive
per
l'assistenza



Intercultura

«Le parole del romanipè» il primo dizionario in lingua romanì



L'associazione Eugema per l'intercultura © Nc

Realizzato con il contributo della giovinazzese Corsina Depalo

«Aver contribuito, personalmente e a nome dell'associazione che rappresento, alla realizzazione del primo dizionario polinomico della lingua romanì, mi onora immensamente». Così scrive Corsina Depalo, presidentessa di «Eugema Onlus» l'Associazione di Volontariato per l'Intercultura, la Disabilità e i Nuovi Stili di Vita, alla vigilia della presentazione del dizionario polinomico della lingua romanì. Un lavoro durato anni condotto dalla stessa Depalo con il prof. Giovanni Agresti, Nazzareno Guarnieri, Santino Spinelli e Diego Di Girolamo. Il dizionario è frutto di un progetto «Le parole del romanipè» messo in campo per dare valore a una minoranza linguistica presente in Italia. Il lavoro sarà presentato martedì 7 luglio a Pescara, e sarà occasione per promuovere una proposta di legge per il riconoscimento della minoranza romanì. A presentarlo sarà Ucri, l'unione della comunità romanès in Italia. «Presto anche a Bari – ha affermato Depalo - ci sarà la presentazione del dizionario polinomico e sociale»

GRAVINA MARTEDÌ LA COLLOCAZIONE DELLA SEDUTA-SIMBOLO IN VIA VINCENZO RAGNI

Prevenire il tumore al seno, la lotta prende la forma di una panca rosa

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Essenziale nello stile, eloquente nel significato. La panchina rosa della prevenzione e della solidarietà, un monumento civile donato alla città dall'associazione «Una stanza per un sorriso - Odv», martedì troverà un'allocatione pubblica.

Simbolo di introspezione e riflessione, di pausa e ripartenza, di forza nel trovare una piccola luce anche nel buio pesto della sofferenza, la seduta è stata decorata dall'artista eclettico, illustratore, musicista e cantautore Davide Mangione.

Dopodomani, alle 19,30, in largo Giulianello-via Vincenzo Ragni, quell'appendice felice del reparto di Oncologia dell'Ospedale della Murgia, guidata dalla presidente Rossanna Galantucci (vicepresidente Amelia Sgobba), in occasione

della consegna ufficiale della panchina, proverà a sensibilizzare i cittadini sul tema della prevenzione del nemico sgradevole: il tumore al seno, il big killer per il genere femminile.

Sarà un momento tra storie di



Una panchina per prevenire il tumore al seno

aggrappamento alla vita e numeri sulle guarigioni grazie alle diagnosi precoci.

Con la prima «Panchina in rosa pugliese», l'associazione,

spinta da sacche consistenti di sensibilità, «intende ricordare a chi combatte contro questo terribile male di non essere sola. Infatti, il motto di questo progetto è "trovare il sorriso là dove sorge il sole" - ricordano i promotori -. L'associazione punta ad ampliare questo progetto e a farvi aderire altri comuni limitrofi con nuove panchine, in modo da renderli partecipi di questa rete della solidarietà e cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini in alcune azioni di promozione della prevenzione».

All'evento di martedì saranno presenti: il sindaco Alesio Valente; l'arcivescovo Giovanni Ricchiuti; il consigliere regionale Enzo Colonna; l'assessora comunale alla Salute Claudia Stimola. Tutti uniti nel lanciare il messaggio solidale da un pulpito privilegiato: la panchina rosa.

Alcune idee di Auser Cultura Trani per combattere la solitudine degli anziani

Vincenzo Topputo: "case famiglia, potenziamento dell'assistenza domiciliare e badantato condiviso".



Nonostante il Sistema Sanitario italiano sia uno dei più all'avanguardia in Europa, la grave emergenza per il Coronavirus ha mostrato crepe soprattutto nelle residenze degli anziani, nelle case di riposo e nelle Rsa sia dal punto di vista prettamente sanitario, sia da quello umano e psicologico. Lo stesso ordine degli Psicologi di Puglia, infatti, ha istituito un numero verde di sostegno agli anziani, che in piena pandemia si sono sentiti isolati e lontani dai loro parenti, figli e nipoti.

Da questa situazione, che ha lasciato segni profondi sul piano della psiche, emergono le carenze dell'integrazione sociosanitaria. Per questo crediamo che il sostegno alla domiciliarità sia un punto fondamentale che debba essere inserito nell'agenda regionale pugliese e nelle politiche di welfare.

Siamo pienamente convinti, insieme a Spi, Fnp e Uil Puglia, che bisogna ritrovare un confronto serio con la giunta della regione Puglia e investire le risorse nazionali ed europee disponibili. L'obiettivo è quello di adottare un piano regionale straordinario per le politiche sociali e sociosanitarie.

Considerata la situazione storica ed economica dell'Italia, gli interventi tradizionali a favore degli anziani non sono più sufficienti. C'è bisogno di uno sguardo verso nuove idee e nuovi progetti realizzabili nell'ottica di un miglioramento della condizione di vita dei più deboli.

Per tali motivi, a nostro avviso, in tutte le città pugliesi bisognerà:

- Potenziare i servizi domiciliari assistenziali;
- Ridurre ed evitare, per quanto possibile, l'ospedalizzazione delle persone anziane e non autosufficienti, favorendo la degenza nella propria abitazione, circondati dall'affetto e dalle cure dei propri cari;
- Creare nuove forme dell'abitare come le case-famiglia o i condomini sociali sotto il controllo dei distretti sociosanitari. Le città pugliesi diventerebbero così a misura degli anziani e dei più deboli;
- Favorire l'istruzione e la formazione degli assistenti familiari e istituire il cosiddetto badantato condiviso per gli anziani privi di una famiglia su cui contare.

Crediamo fortemente che questi elencati possano essere dei punti di partenza per creare delle città dove anche gli anziani si sentano parte integrante della società.

Vincenzo Topputo, responsabile Auser Trani Cultura

Luglio 06, 2020 [Attualità](#) [Gaia Pellegrini](#)

Presentato progetto sociale “AmicaVela” connubio tra sport e integrazione / FOTO



Nella mattinata di ieri, 5 luglio, si è tenuta la presentazione del **progetto sociale “AmicaVela”**, finanziato dalla Regione Puglia, ad opera di **“Bisceglie Approdi Spa”** e **“Circolo della Vela”**, in collaborazione con **“Con.Te.Sto”**, l’associazione che **sostiene e aiuta soggetti e famiglie, uniti nella lotta alla sensibilizzazione sullo spettro dell’autismo**.

La consigliera di Bisceglie Approdi, **Mariangela Salerno**, ha illustrato il piano che prevede la partecipazione, a partire da domenica 12 luglio, di **10 ragazzi, tra i 13 e i 19 anni**, ad un progetto volto a **stimolare le loro capacità e migliorare la loro autonomia attraverso l’approccio al mondo della barca a vela**. Ognuno di loro avrà un proprio tutor; il gruppo sarà, inoltre, affiancato da due **istruttori del Circolo, Peppino Maenza e Pierino Di Liddo**, intervenuto a fianco del **presidente del Circolo, Antonio De Angelis**, con l’augurio di realizzare al meglio l’iniziativa.

“Il progetto ha comunque delle basi solide scientifiche. – **sottolinea ulteriormente Raffaella Caifasso, presidente di Con.Te.Sto**. I tutor specializzati hanno frequentato il corso o hanno svolto un’esperienza lavorativa all’interno dell’associazione, e quindi sanno cosa vuol dire stemperare comportamenti, problemi e intervenire; sarà inoltre previsto **l’ingresso di una consulente BCBA** che supervisionerà il progetto. Lo stile di questa associazione è lavorare e imparare. Lavoreremo, infatti, per raggiungere degli obiettivi: **ognuno di loro avrà il suo obiettivo individualizzato**”.

Inoltre, è stato proposto, nell’ambito dell’iniziativa **“Machboat2020”**, festival promosso da **Bisceglie Approdi**, il coinvolgimento degli stessi ragazzi nella **decorazione di un’imbarcazione che verrà in seguito trasformata in una panchina**, collocata successivamente all’interno della Darsena Nord-ovest.

A conclusione dell’evento, i saluti dell’**assessore alle politiche sociali Roberta Rigante**, dell’**assessore allo sport Loredana Acquaviva** e del **vicesindaco Angelo Consiglio**, che si sono sinceramente complimentati per l’idea di una “vela senza confini” e hanno espresso la propria speranza di vedere il progetto riproposto negli anni seguenti.

Incontro streaming "Bambine e bambini al Centro Tempo di attività estive, riprendiamoci le città!"



In questi mesi di lockdown i bambini, più di tutti, hanno patito il distanziamento sociale, hanno sofferto la solitudine e il distacco dalle maestre e dai compagni di classe.

L'auspicata ripartenza può favorire un graduale ritorno alla normalità con la speranza che sia giunto il tempo di ritrovare le libertà perdute e di ricostruire la vita sociale delle bambine e dei bambini. La nuova stagione porta anche alla ripresa delle attività estive organizzate da Comuni, Terzo settore, oratori e realtà del privato sociale a favore dei minori.

In questa particolare fase che sta attraversando il nostro Paese, dobbiamo pensare ai fanciulli con responsabilità. Organizzare attività e progetti rispettando le regole e le distanze di sicurezza per tutelare la salute dei piccoli, ma restituire ai bambini le città, riconsegnare cortili, parchi, piazze e spiagge, dalle periferie al centro, nuovi luoghi dedicati agli spazi ricreativi e culturali dove divertirsi, imparare e crescere, dove trascorrere l'estate in compagnia.

"È questo il tema che affronteremo nella trasmissione **"Volontari sintonizzati"**, la socialità di **bambine e bambini** nelle attività estive. Ne parleremo con **Paola Paglionico**, esperta di laboratori per bambine e bambini e **Angela Iurilli**, attrice e educatrice. Conduce **Michela Ventrella**, giornalista. Inviato esterno **Guerino Amoruso**".

Appuntamento **martedì 7 luglio 2020 ore 19:00** sulla pagina Facebook del CSV San Nicola, con **"Volontari sintonizzati"**.

Il benessere dei bambini è ricordata nella Raccomandazione della Commissione Europea agli stati membri del 20.02.2013 *"Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale"*.

Link al post: <https://www.facebook.com/csvbari/posts/1316274948576135>

Riapre l'oasi naturalistica di Boccadoro per la stagione estiva 2020.

Appuntamento da martedì 7 luglio alle ore 9.30.



Martedì 7 luglio alle ore 9.30 apertura ufficiale dell'oasi naturalistica di Boccadoro per la stagione estiva 2020. Ad attendere i visitatori ci sarà l'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore all'ambiente, Michele Di Gregorio e il presidente dell'Associazione Delfino Blu, Carmela Borgia.



Per tale occasione, era prevista anche la presenza dell'assessore al demanio, Domenico Briguglio, ma per motivi di salute non potrà esserci.

Contattato telefonicamente dalla nostra redazione per avere notizie sullo stato di salute, ci ha personalmente comunicato che "c'è una ripresa. Voglio rassicurare tutti quanti: sto bene. Ringrazio medici e sanitari per la loro professionalità e tempestività. Ovviamente mi scuso per l'assenza di domani dovuta a cause di forza maggiore".

Prosegue, dunque, la collaborazione con le istituzioni che nel 2018 ha portato ad un ulteriore intervento di bonifica del sito per permetterne la fruizione da parte dei cittadini nel periodo estivo. È possibile ammirare la vasca ottocentesca contenente acqua sorgiva proveniente alla Murgia che ospita gabbianelle, anatre germani, gabbiani e varie specie di fauna acquatica.

L'Associazione Delfino Blu, sempre in collaborazione l'amministrazione Bottaro, ha provveduto alla manutenzione delle aree verdi dell'oasi naturalistica, all'installazione di bagni chimici, di tavoli per pic nic e sedute in paglia a disposizione dei visitatori per l'intera stagione estiva. Sarà fruibile anche la spiaggia ripulita, in questi giorni, dagli operatori dell'Amiu di Trani.

Sarà garantita, anche per questa stagione, l'apertura del sito, la sicurezza e la sorveglianza dello stesso. Non sarà consentita la sosta delle auto al fine di tutelare l'integrità e la pregevolezza ambientale dell'intera area.

CITTADINI E ASSOCIAZIONI TORNANO NEL FAZZOLETTO DI TERRA DI CARRASSI LA CUI GESTIONE È CONDIVISA

Ginnastica, orto, cucina: riapre Parco Gargasole

GARGASOLE L'incontro per l'apertura [foto Turi]



● Un carnevale che, per l'occasione, si veste d'estate. Una piccola sfilata lenta con un laboratorio di costruzione dei fiori di campo e le lumache. Il racconto delle fiabe di luglio al tempo degli dei. Con un pomeriggio dedicato ai bambini e ai nonni riaprono i cancelli di Parco Gargasole. Il giardino condiviso di Carrassi torna a vivere: in attesa del raddoppio dell'area - i lavori sono appena partiti - è stato sottoscritto un patto di collaborazione fra l'amministrazione comunale e Masseria dei Monelli-Ortocircuito che, insieme ad altre associazioni, ha stilato un calendario di eventi per i mesi estivi.

Nella mattinata di ieri sono state presentate le iniziative che i gruppi che hanno raccolto l'appello alla partecipazione lanciato dai gestori intendono portare avanti fino a settembre. I gestori sono Masseria dei Monelli-Ortocircuito che, nell'ambito della misura

Rigenerazioni creative, si sono aggiudicati la cura e l'animazione dello spazio verde pubblico.

Nei giorni scorsi il giardino è stato ripulito dalle erbacce, gli arbusti e gli alberi seminati e cresciuti negli ultimi quattro anni di autogestione sono stati potati e innaffiati.

Nei prossimi pomeriggi, dalle 18 in poi, ci saranno una serie di attività sempre a ingresso gratuito: ginnastica, pizzica, letture a voce alta, archeologia gastrofocica, teatro, gara estemporanea di pittura, yoga della risata, cura del parco, musica corale. Per conoscere nel dettaglio tutte le iniziative e le associazioni promotrici è possibile consultare la pagina Facebook del Parco Gargasole.

Finora a rispondere all'appello di Masseria dei Monelli e Ortocircuito per l'animazione dell'area in questi mesi sono stati Retake Bari, comunità Chiccolino, Terre del Mediterraneo,

Eugema onlus, Fillide, Polyxena, Micromacro, LAN - Laboratorio Architetture Naturali, Pigment Workroom, Breathing Art Company, ConvociamociPerBari, Franziska chef, Sibilla Potenza, le Meraviglie, Confusioni, InConTra, Liberazione, Occ-Officine culturali quartiere Carrassi.

Il fazzoletto di terra che si trova nel perimetro della ex caserma Rossani, dove sono in corso i lavori per la realizzazione della cittadella della cultura, con il polo bibliotecario regionale, e un impianto sportivo all'aperto, è il primo esperimento di adozione da parte dei cittadini e delle associazioni di un luogo a lungo abbandonato. Negli ultimi quattro anni Gargasole è rinato grazie all'entusiasmo e alle energie dei cittadini che mettono le mani nella terra, strappano l'erba, piantano fiori, alberi e semi di civiltà e collaborazione.

[ant. fan.]



Magia d'estate anche a Bari si festeggia la pace

Il Festival al Terminal crociere dal 16 al 30 fra arte, musica, scienza e magia d'estate

di VALENTINA NUZZACI

Un Festival di Arte, Musica e Magia d'estate per parlare di pace, scienza e spiritualità perché il tempo non è denaro. Questo il nome della manifestazione che si terrà al Terminal Crociere del Porto di Bari dal 16 al 30 luglio ad ingresso libero ogni giorno dalle 10,00 alle 20,30.

L'evento è organizzato dalla Stargate Universal Service A.d.V., un'associazione il cui obiettivo sociale ci viene spiegato dal Presidente Mariella Ragnini de Sirianna: «La Stargate Universal Service è una associazione di volontariato e come tale non ha fini di lucro neanche indiretto, opera esclusivamente per solidarietà. Ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale, alla salvaguardia dell'ambiente ed integrazione dei cittadini, promuovendo e realizzando tutte quelle attività artistiche, sociali e sportive che portino alla scoperta del territorio e del pae-

saggio ai fini del miglioramento della qualità della vita delle persone alle quali sono rivolte, in prevalenza disabili, anziani, giovani, extracomunitari, rom, carcerati. Tutto per rendere possibile la coesione e la convivenza di varie realtà sociali ed istituzionali a tutto vantaggio di una società sostenibile, multietnica e priva di barriere mentali e architettoniche. E il Festival della Pace attraverso la Cultura è l'evento estivo che raccoglie in sé lo spirito di comunione della Stargate Universal Service».

In tutto il mondo si celebrano i «Festival della Pace attraverso la Cultura» in giornate speciali in cui si festeggia la vita attraverso l'arte, la scienza, la spiritualità. In Giappone se ne sono tenuti più di 100, in Brasile più di 80, in Italia cinque anche a Bari, su iniziativa della Stargate Universal Service. In queste giornate sventola la bandiera della pace.

Inoltre il 25 luglio si celebra il giorno fuori dal Tempo che viene festeggiato in tutto il mondo dal 1992. Il 25 luglio (data gregoriana) corrisponde al 365° giorno nel Calendario delle 13

lune o Sincronario Galattico, standard di misura armonica del tempo che divide l'anno solare in 13 mesi di 28 giorni (lunari) ciascuno e costituisce pertanto un calendario perpetuo di 52 settimane per un totale di 364 giorni, quindi il 365° non rientra nel computo dei giorni della settimana o del mese. Fuori dal tempo, appunto.

E adesso una delucidazione sulla vera bandiera della pace: il Patto Internazionale di Pace per la Protezione delle Istituzioni Artistiche e Scientifiche, dei Monumenti storici, delle Missioni e delle Associazioni fu ideato da Nicholas Roerich, artista, pittore, diplomatico russo (1874 - 1947) e fu stipulato il 15 aprile 1935 presso la Lega delle Nazioni. Fra i contraenti firmatari il Presidente degli Stati Uniti d'America, della Repubblica Tedesca, della Repubblica Francese, il re d'Inghilterra, il re d'Italia, l'imperatore del Giappone.

La bandiera della Pace è pietra angolare del Patto di Roerich e dovrebbe sventolare su tutti i monumenti, gli enti scientifici, artistici ed educativi.

SENZA FINI DI LUCRO
L'evento è organizzato dalla associazione Stargate universal service A.d.V.

BISCEGLIE LA SORVEGLIANZA ASSICURATA PER LE SPIAGGE PIÙ AFFOLLATE DEL LITORALE

«Operazione spiagge sicure» in azione i bagnini di Baywatcht

● **BISCEGLIE.** Per il settimo anno consecutivo alcune delle spiagge più affollate di Bisceglie, libere ma non attrezzate, saranno osservate speciali dai bagnini dell'Associazione Baywatch nell'ambito del progetto Spiagge Sicure 2020. Fino al 31 agosto, dalle ore 9 alle 19, una quarantina di giovani bagnini in possesso dei requisiti previsti dalla legge, si alterneranno per garantire la sicurezza dei cittadini. Le torrette di salvataggio di legno, postazioni dei bagnini, saranno presenti sulle spiagge: La Salata, Salsello, Macello e Cala dell'Arciprete. «È stata dura ma siamo riusciti a partire anche quest'anno con l'iniziativa per la sicurezza sul litorale biscegliese - dice Mimmo Rubini, presidente dell'associazione Baywatch - l'emergenza Coronavirus ha messo in crisi molte delle aziende biscegliesi che con tanta generosità e passione hanno sempre sostenuto il progetto Spiagge Sicure, ci abbiamo creduto, abbiamo lavorato molto, con non poche difficoltà, e così anche nel 2020 saremo operativi, grazie anche all'Amministrazione Comunale di Bisceglie che non ha fatto mancare il sostegno al progetto».

I bagnini della Baywatch sono tutti in possesso di un brevetto per il salvataggio, di attestato Basic Life Support per il primo soccorso, di certificato di somministrazione ossigeno e, quest'anno, anche di attestato di aggiornamento alla normativa relativa al Covid-19. I ragazzi dell'Associazione



SETTIMO ANNO La postazione in spiaggia

volontaria svolgeranno anche una missione sociale: informare e sensibilizzare al rispetto delle norme di sicurezza e di distanziamento sociale ancora necessarie in questa fase. I bagnanti hanno accolto con un applauso l'arrivo delle torrette, un servizio atteso che potrebbe incrementato. «Ci piacerebbe, e sarebbe utile per tutti, estendere il progetto a tutta la costa - conclude il presidente Rubini - facciamo pertanto un appello agli imprenditori e a chiunque voglia contribuire a sostenere la sicurezza sulle spiagge libere». [dc]

La nota del Coordinatore, prof. Giuseppe Cava

Gravi illegalità lungo il fiume Ofanto: la denuncia del Nucleo Vigilanza IFAE



Nucleo vigilanza Ifae © n.c.

"Non abbiamo mai avuto il piacere di incontrare operatori di vigilanza istituzionali"

Il Nucleo di Vigilanza Ambientale IFAE, che da diversi lustri è impegnato nell'opera di tutela del patrimonio faunistico-ambientale nell'ambito territoriale della provincia di BAT, da qualche anno svolge mirate azioni di ricerca, controllo e tutela del pregevole territorio ofantino, - in particolare per la tutela della Lontra (*"lutra lutra"* - *mammifero della famiglia dei mustelidi particolarmente prezioso e tutelato da normative europee, nazionali e locali ed all'apice della catena alimentare fluviale*), selvatico presente nella parte terminale del fiume, "come da noi già documentato attraverso la realizzazione di diverse videoriprese. Tanto premesso ed in considerazione dell'attuale situazione insistente in tali luoghi, messi a dura prova a causa delle molteplici azioni illegali ed incompatibili con il sistema ecologico fluviale, denuncia quanto segue:

Durante le nostre costanti azioni di ricerca e monitoraggio della Lontra è stato possibile accertare la **presenza di diverse decine di motopompe azionate da agricoltori (legittimi e illegittimi), i quali prelevano acqua dal fiume per irrigare i numerosi vigneti**, in gran parte abusivi, presenti nell'area golenare fluviale. – Si rappresenta che tale area ricade nella "zona 1" (area a maggior tutela del Parco Naturale Regionale del fiume Ofanto).

I massicci ed incontrollati prelievi in atto, sommati all'aumento dei periodi di calura e siccità determinati anche dai cambiamenti climatici nonché dai numerosi incendi dolosi della vegetazione ripariale, **stanno determinando il totale prosciugamento della portata del fiume**, con il conseguente rischio di morte per le numerose e preziose specie di vegetali e animali insistenti in tale area (classificata zona SIC).

Si evidenzia, inoltre:

- che durante le centinaia di nostre azioni svolte lungo il fiume negli ultimi tre anni, **non abbiamo mai avuto il piacere di incontrare operatori di vigilanza istituzionali** (*questo, purtroppo, ci induce a pensare che non vi è alcun tipo di sorveglianza specifica disposta dagli organi pubblici deputati*);
- che le guardie particolari giurate ittiche e venatorie volontarie, che nel passato, attraverso le loro azioni di prevenzione e repressione diretta degli illeciti ambientali hanno comunque consentito di mantenere un livello minimo di tutela e sorveglianza, a causa "*dell'inerzia amministrativa*" **determinata dal competente settore della regione Puglia** (*che rasenta l'illegalità - per omissione di atti di ufficio*), a causa dei non rinnovi dei titoli di polizia dovuti alle guardie volontarie già in servizio, i quali sono scaduti da oltre tre anni, ha causato l'inoperosità dei volontari, aprendo la strada ad ogni tipo di illegalità in tutta l'area;
- che **lungo il corso d'acqua risultano in aumento: l'abbandono indiscriminato di rifiuti di ogni genere** (*in particolare di contenitori in plastica*), l'aumento del bracconaggio e della pesca abusiva, l'aumento degli appezzamenti occupati abusivamente in area golenare.

Per quanto sopra, fortemente preoccupati per una tale assurda ed inaccettabile situazione, invitiamo gli organi istituzionali destinatari della presente, ciascuno per le proprie competenze, a porre in essere con particolare urgenza ogni utile azione per contrastare efficacemente gli illeciti in atto.

Il Nucleo scrivente dichiara la massima disponibilità alla collaborazione", conclude la nota.

Pur con tutti i limiti imposti dalle misure anti Covid, continuano le attività dell'associazione "Onda d'urto - uniti contro il cancro - Corato"

L'Onda d'urto non si ferma. La prevenzione riparte dalla tiroide



L'Onda d'urto non si ferma. La prevenzione riparte dalla tiroide © n.c.

Sabato scorso, nel primo “weekend della prevenzione” organizzato nella sede di via Verdi, sono state effettuate ben 50 ecografie alla tiroide. Venerdì il prossimo appuntamento

L'Onda della prevenzione non si ferma. Pur con tutti i limiti imposti dalle misure anti Covid, continuano le attività dell'associazione "Onda d'urto - uniti contro il cancro - Corato".

Sabato scorso, nel primo “weekend della prevenzione” organizzato nella sede di via Verdi, sono state effettuate ben 50 ecografie alla tiroide.

«A 3 pazienti sono stati scoperti noduli che necessiteranno approfondimenti diagnostici» spiega il dr. Fabio Quinto che ha effettuato gli esami. «Uno di questi è un uomo, a dimostrazione che, pur se più raramente, anche gli uomini possono avere problemi tiroidei».

L'associazione - nata nel 2016 con l'impegno di far luce sui casi di tumori in città e chiedere all'amministrazione comunale l'istituzione del registro tumori e del profilo pubblico della salute - punta sulla prevenzione sin dai suoi primi mesi di attività.

«Quest'anno però, in seguito all'emergenza Covid - afferma Paolo Torelli, consigliere dell'associazione attualmente presieduta dal cardiologo Francesco Antuofermo - non potendo creare eventi con assembramenti, abbiamo dovuto rinunciare ad organizzare iniziative più grandi come quella normalmente svolta nel parco comunale o nella piazza antistante il teatro, in cui venivano effettuate più visite specialistiche in contemporanea. Sono state annullate anche iniziative collaterali come la biciclettata della salute che lo scorso anno ha fatto tappa al depuratore e all'elettrodotto di via Massarenti. Abbiamo quindi pensato di organizzare singole giornate nella nostra sede, con l'aiuto di amici medici che si prestano a fare visite.

Il prossimo appuntamento - aggiunge Torelli - è già fissato per venerdì pomeriggio prossimo, quando inizieranno delle visite per offrire sedute di benessere psicologico a sostegno di chi affronta una malattia oncologica e dei familiari».

Sarà la psicologa e psicoterapeuta Daniela Mastromauro a tenere colloqui personali gratuiti con chi ne farà richiesta. Non saranno prese in considerazione richieste di colloquio per casi di ansie e depressioni post covid e quarantena. È possibile prenotare la propria seduta in privato sulla pagina Facebook dell'associazione.

A settembre invece, sempre nella sede di via Verdi, verranno effettuate ulteriori visite specialistiche, tra cui ecografie alla tiroide, ai vasi carotidei, seno e addome; visite ginecologiche e urologiche, dermatologiche e nutrizionistiche ed esami del sangue. In collaborazione con alcuni centri radiologici verranno effettuate anche mammografie e densitometrie.

GLI ATTIVISTI DI RETAKE INSIEME AI CITTADINI E AGLI STUDENTI DEL CONVITTO CANCELLANO LE SCRITTE DEI VANDALI

Piazza Cirillo rinasce con le pennellate dei volontari

RANCESCA DI TOMMASO

● Sbaglia chi pensa di fermare i volontari di RetakeBari. Ci ha provato il Covid, ma alla pausa obbligata è seguito un cronoprogramma fitto e intenso. La mission dei retakers è promuovere la cura del bene comune perché «portare la bellezza nei luoghi è terapeutico e contagioso». È successo alla piazzetta Domenico Cirillo e soprattutto alle facciate della scuola omonima, rinate sotto le pennellate dei volontari. «Abbiamo voluto coinvolgere i ragazzini che frequentano quella piazzetta perché il nostro obiettivo era un'azione il più inclusiva possibile. E poi perché quei ragazzini saranno quelli che dovranno custodirla. Forse sono gli stessi che l'avevano vandalizzata, visto che ci hanno chiesto di non cancellare la scritta San Pasquale sulla scuola». Sorride Fabrizio Milone, presidente dell'associazione di volontariato. «Era importante far capire e lavorare davanti ai loro occhi - continua - alla fine si

sono aggiunti a noi, hanno pulito gli alvaretti».

Altra importante novità è stato il coinvolgimento degli abitanti della piazzetta. «Se avessimo ripulito solo la scuola lasciando nel degrado i palazzi che si affacciano alla piazzetta, siamo sicuri che di lì a poco tutto sarebbe ripiombato nel degrado - spiega - Così abbiamo deciso di spendere soldi ed energie nel rinnovare anche i palazzi di questa piazzetta stupenda. Convincere i proprietari di casa non è stato semplice ma il risultato è meraviglioso».

A gennaio la scuola venne presa di mira dai vandali: scritte di vernice imbrattarono la facciata, e i palazzi circostanti erano altrettanto danneggiati. I RetakeBari all'inizio dell'anno cominciarono a lavorarci, con l'assessoria all'Istruzione Paola Romano, la Soprintendenza e la scuola. Il supporto economico è arrivato dalle famiglie del quartiere e dalla Cisl Scuola Bari. All'assessore Pietro Petruzzelli è stato chiesto di consentire la piantumazione dell'albero mancante (anch'esso preda dei vandali).

E ovviamente importante è stato tutto l'appoggio della Rete Civica Urbana Carrassi-San Pasquale con Antonella Paparella. «Questa volta - spiega Milone - a differenza di quanto successo con altre scuole, la reazione di genitori, professori, dirigente scolastico, alunni è stata compatta. Le nostre azioni sono sempre un mix di impegno di volontari, privati, aziende, istituzioni. Dobbiamo ringraziare anche Vitalvernici, per i materiali, il maestro Franco del Centro della chitarra, la ferramenta di Vito Sebastiani. Una comunità che si è ritrovata per difendere un edificio storico a cui molti baresi sono legati».

Sul Cirillo ci fu un primo mini-retake, poi si mise di mezzo il Covid e si fermò il mondo. I lavori si sono conclusi e una grande festa di inaugurazione, con tanto di banda della scuola, ha raccontato l'entusiasmo di chi ha partecipato. «Il nostro obiettivo è stato raggiunto - conclude Milone -. Preservare tutta la piazza facendo in modo che fosse riportata alla bellezza originaria».



L'INAUGURAZIONE La festa dei volontari

le altre notizie

BARLETTA



PER CHI DONA A LUGLIO E AGOSTO

Gelato per i donatori di sangue all'Avis

- La sezione Avis di Barletta comunica che a chi donerà nel mese di luglio e agosto sarà data in dono una vaschetta di gelato da un chilogrammo da ritirare, previa consegna del buono, al «Bar Nicolino». «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane» ha dichiarato il presidente Leonardo Santo.



Donazione del sangue

L'Avis Bisceglie promuove una donazione straordinaria di sangue

L'équipe trasfusionale nel centro raccolta dell'ospedale

Una nuova donazione straordinaria di sangue promossa dalla sezione Avis Bisceglie si terrà domenica 19 luglio. In mattinata, a partire dalle ore 8:00 alle 11:00, l'équipe trasfusionale sarà a disposizione per un numero massimo di 25 donatori nel centro raccolta sangue dell'ospedale civile "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie.

È obbligatoria la prenotazione al numero 3460527760. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede Avis di via Lamarmora, 6 o contattare i profili social della sezione di Bisceglie.



Epass

Epas Bisceglie, torna operativo il consultorio familiare

Riprendono gli incontri in sede

Torna operativo il consultorio familiare di **Epas Bisceglie**. Dopo la fase di chiusura forzata della struttura, a causa dell'emergenza Covid-19, il servizio socio-assistenziale riprenderà regolarmente la propria attività, in sede. Si conclude così "Io sono qui che ti ascolto", lo sportello di ascolto telefonico attraverso il quale i professionisti volontari del consultorio non hanno mai fatto mancare il sostegno e la vicinanza alla popolazione del territorio.

Da inizio luglio, il consultorio Epas ha aderito a "**Rete che ascolta**", progetto della Chiesa Italiana che collega 63 consultori familiari e mette a disposizione le competenze di 309 operatori attraverso il numero 06 81159111 o, per le persone con disabilità, attraverso la mail pastoraledisabili@chiesacattolica.it.

«Ascoltare i bisogni delle famiglie e supportarle in questa fase delicata della ripartenza, segnata dall'incertezza, dalle difficoltà economiche e da problematiche legate alla disabilità»: questo l'obiettivo dell'iniziativa, promossa dall'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia, dal Servizio nazionale per la pastorale delle persone con disabilità e dalla Caritas italiana, in collaborazione con la Conferenza dei consultori familiari di ispirazione cristiana e l'Unione consultori italiani prematrimoniali e matrimoniali. Un progetto che nasce per garantire «una forma di prossimità alle tante persone che, nella fase 2 e 3 della pandemia, vivono situazioni di disorientamento e disagio, oltre che l'offerta di un servizio in rete a 360 gradi».

Bari - giovedì 9 luglio 2020 10.22



Antonio Decaro nello spot

Spot contro l'abbandono degli animali, c'è anche il sindaco di Bari

Decaro ha fatto da attore in un video dell'ENPA per contrastare un odioso fenomeno che si consuma soprattutto in questo periodo.

Volti di criminali che hanno abbandonato per strada, negato il cibo o ucciso soffocandoli poveri cuccioli di cane, ma non solo. Sono i protagonisti dello spot di ENPA Puglia realizzato con la partecipazione straordinaria del sindaco Antonio Decaro e la voce di Renato Ciardo. Foto segnaletiche di chi ha ucciso con il suo comportamento un altro essere vivente e lo slogan: "L'abbandono è un reato, denuncia".

URL al video: <https://www.facebook.com/WilVaTube/videos/738909646859686/>



Cuore

Concorso di arti visive promosso dall'Aido col supporto del Cineclub Canudo

I dettagli e il regolamento da scaricare:

<https://www.bisceglieviva.it/download/hCtGhXW9Y1RP8uYSEpiX7a3KZavw/>

Le restrizioni causate dall'emergenza Coronavirus hanno limitato le attività della sezione di Bisceglie dell'Aido (associazione italiana donatori di organi). Non è stato possibile, per i componenti dell'associazione, scendere in piazza e diffondere le finalità altamente meritorie legate alla donazione degli organi; tuttavia i media hanno spesso raccontato come l'azione dei trapianti, grazie a quanti generosamente hanno messo a disposizione organi perfettamente trapiantabili, non si è mai fermata, anche sul territorio. Diversi gli interventi di grande rilievo che si sono svolti nel centro trapianti cornee dell'ospedale "Bonomo" di Andria.

L'Aido Bisceglie ha organizzato il primo **concorso di disegno, pittura, scultura e fotografia dal titolo "DonAzione"**, liberamente ispirato al tema della donazione in senso lato, con la preziosa collaborazione del **Cineclub Canudo** e del **Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi**, che metteranno a disposizione le competenze in campo artistico e forniranno il supporto necessario negli aspetti tecnici. L'evento è patrocinato dall'amministrazione comunale.

La giuria sarà composta dall'artista Domenico Velletri, dal fotografo Alessandro De Leo e dal critico cinematografico Davide Sette e sarà presieduta dal direttore del Laboratorio Urbano **Antonio Musci**.

Al concorso sono ammessi artisti di ogni età e provenienza. Sono consentite tutte le tecniche pittoriche e fotografiche. Ciascun partecipante potrà presentare massimo tre opere di dimensione massima 50x50 cm. Le opere, corredate da una breve scheda esplicativa, dovranno essere consegnate entro il prossimo 27 luglio presso Di Luzio/Montinaro, piazza Vittorio Emanuele II, 43, Bisceglie. Per informazioni sulle spedizioni è a disposizione il numero telefonico 3492622524 mentre per qualsiasi delucidazione sul concorso è possibile rivolgersi al numero 3386823693.

Le opere pervenute saranno esposte dal 1 al 21 agosto negli esercizi commerciali del centro di Bisceglie. Il 22 agosto tutte le opere saranno raccolte e potranno essere ammirate in una mostra collettiva in programma in una piazza del centro storico e si procederà, quindi, alla premiazione.

ALTAMURA APPUNTAMENTO PER TRE SERE DA OGGI A SABATO NELLA SEDE CITTADINA DELL'AMARAM

La lotta alle malattie rare finanziata con un torneo di burraco a coppie

● **ALTAMURA.** Per tre sere, a partire da oggi, l'associazione Amaram «Malattie rare dell'Alta Murgia», nella sede in piazza Municipio 2A ad Altamura, riprende le attività con un torneo di burraco a coppia, con l'obiettivo di raccogliere fondi per favorire la ricerca e sostenere le persone e le famiglie alle prese con queste patologie.

Il torneo, ogni sera a partire dalle 19,30, si svolge con schema a eliminazione diretta. La premiazione è prevista per sabato sera, 11 luglio.

Con la precedente raccolta di fon-

di, l'Amaram ha donato una borsa di studio del valore di 10.000 euro a favore dell'unità operativa semplice dipartimentale «Laboratorio di genetica medica» dell'ospedale «Madonna delle Grazie» di Matera, diretta da Domenico Dell'Edera.

L'associazione crede fortemente nella ricerca sulla genetica che negli ultimi anni ha fatto notevoli progressi ma ancora tanto c'è da fare per comprendere la complessità e la mutevolezza delle diverse patologie.

Il Dipartimento di genetica di Matera è stato scelto perché è un

riferimento per prossimità al territorio murgiano, per consentire l'imprescindibile studio sui geni.

La borsa di studio è dedicata al ricordo di Maria Lorusso e Antonio Carretta, due giovani altamurani le cui vite sono state stroncate da un tumore raro.

La loro testimonianza di forza e speranza, nonostante le difficoltà della malattia, è tuttora un messaggio importante per le persone ammalate e per le loro famiglie alle prese con gravi problemi che si ripercuotono sulla vita quotidiana.

[onofrio bruno]



Rifiuti

Legambiente Corato contro l'abbandono dei rifiuti

L'associazione ambientalista lancia la campagna green

L'estate è il periodo per vivere l'ambiente e il territorio nei luoghi e negli spazi aperti, per fruire anche di monumenti.

Quest'anno si ha una maggiore esigenza di uscire dopo il periodo di chiusura forzata. Purtroppo, un fenomeno deprecabile è quello di constatare in zone, aree, strade specie periurbane: sacchi di rifiuti abbandonati, inerti di ogni genere, fino a residui edili di ogni tipo. Più volte, singoli cittadini e associazioni, utilizzando i Media e i social networks denunciano il degrado, il vile ed abietto comportamento di quelle persone che nottetempo e su strade isolate con le condotte scorrette hanno una cattiva ricaduta a livello ambientale, ma anche per il decoro degli spazi pubblici e privati con un costo economico che talvolta le amministrazioni affrontano con qualche difficoltà e solo dopo diverse sollecitazioni.

A questo punto il circolo di Legambiente, circolo Angelo Vassallo di Corato, avendo ricevuto una donazione anonima finalizzata alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione, in collaborazione con Studio Cinque adv, ha avviato una campagna sociale di comunicazione per non sporcare nello stile tipico di Pubblicità e Progresso, per coinvolgere a buone pratiche e rispettare le buone norme della convivenza civile e democratica.

Pertanto, sono stati realizzati dei cartelloni distribuiti su più punti visibili della nostra città per non buttare rifiuti in modo indiscriminato con le seguenti parole chiave e l'hashtag #iononsporco PuliAmoCorato.

La prima prevenzione è non buttare rifiuti di ogni tipo in modo indiscriminato. Facendo una buona raccolta differenziata è possibile attivare e sostenere un sistema di economia circolare, che attivano anche materie prime seconde che possono entrare nel sistema economico in nuovi oggetti senza il consumo di nuove materie prime. Con questa campagna di comunicazione Legambiente cerca nuovi sostenitori di ogni tipo: da volontari singoli, ad associazioni ad aziende che vogliono fare dell'ambiente un bene comune da vivere e condividere insieme.

Buona estate! #iononsporco PuliAmoCorato